



Primo Piano - Nations League, stasera a Parigi c'è Francia-Italia: Mancini sfida Zidane al Parco dei Principi

Roma - 02 ott 2026 (Prima Notizia 24) Gli azzurri cercano l'impresa allo Stade de France per la terza giornata della competizione. Il commissario tecnico azzurro punta sull'entusiasmo dopo il

successo in Turchia: "Possiamo battere una squadra più forte".

La Nazionale italiana torna in campo questa sera a Saint-Denis per affrontare la Francia nella terza giornata del girone di Nations League. Un match d'alto profilo che mette di fronte gli azzurri alla selezione transalpina guidata in panchina da Zinedine Zidane, al suo esordio casalingo come commissario tecnico dei Bleus. Alla vigilia della sfida, disputata lontano dalle vicende istituzionali legate alle dimissioni del capo delegazione Diana Bianchedi e alle discussioni sul commissariamento federale a Roma, il ct Roberto Mancini ha mostrato determinazione nel cercare il risultato pieno. "Anche quando affronti squadre così forti non giochi mai per non vincere. È chiaro che cercheremo sempre di vincere", ha dichiarato l'allenatore azzurro, commentando il momento della squadra dopo il successo ottenuto a Bursa contro la Turchia. Mancini ha espresso rammarico per i recenti stravolgimenti nello staff federale, spiegando che "ci dispiace tanto quello che è successo, Diana Bianchedi ci manca, non è stata tanto tempo ma con noi è stata perfetta", prima di riorientare l'attenzione sul piano puramente tattico. "Francia-Italia non è mai una partita banale, anche se loro in questo momento sono avanti e sono reduci da tre mondiali con grandi risultati, non sarà una partita come le altre. È una cosa bella giocare contro una squadra più forte perché ti dà la possibilità di poterla battere. Questa deve essere la nostra mentalità, sapendo che tutto può accadere. Sicuramente sarà una grande partita contro una grande squadra con giocatori straordinari, però ci teniamo a fare bella figura", ha aggiunto il tecnico, rimandando le decisioni definitive sugli undici titolari alle valutazioni sullo stato di forma dei singoli: "La valuteremo dopo l'allenamento, quando capiremo come hanno recuperato dalla Turchia. Cambieremo certamente meno rispetto alla partita a Bursa". Sul piano delle scelte tecniche, l'Italia dovrebbe disporsi con il modulo 4-3-3, schierando Gigio Donnarumma tra i pali e ruotando gli interpreti in difesa e a centrocampo dopo il rientro in gruppo a Coverciano di Barella, Mancini, Calafiori e Kean. In retroguardia Kayode si gioca la maglia con Di Lorenzo, con Scalvini e Bastoni al centro e Calafiori sull'out sinistro. In mediana Tonalì, Barella e Fagioli dovrebbero comporre la cerniera di centrocampo, mentre in attacco il tridente potrebbe vedere Pio Esposito al centro, affiancato da Kean e Sebastiano Esposito, con le quotazioni di Maldini in crescita. Per far tirare il fiato ad alcuni elementi in vista del ritorno di lunedì 5 ottobre a Bologna contro la Turchia, lo staff azzurro ha lasciato al centro federale di Coverciano nove giocatori, tra cui Ahanor, Cambiaghi, Coppola, Ghilardi, Inacio, Kouadio, Mandragora, Pessina e Romano. Dall'altro lato, la Francia dovrebbe schierare una formazione speculare priva

dell'infortunato Mbappé. Zidane dovrebbe schierare Maignan in porta, una linea difensiva guidata da Koundé, Upamecano, Jacquet e Truffert, e un centrocampo composto da Rabiot, Koné e Cherki. Il tridente offensivo vedrà protagonisti il pallone d'oro Dembelé, Doué e Olise. L'arbitro dell'incontro sarà lo spagnolo Jesús Gil Manzano.

(Prima Notizia 24) Venerdì 02 Ottobre 2026